



LEGISLATURA N. XII

Oggetto: ISTITUZIONE DEL COMITATO CONSILIARE PER LA LEGISLAZIONE

Il 17 dicembre 2025 si è riunito presso la sede dell'Assemblea legislativa regionale, in piazza Cavour n. 23, ad Ancona l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato.

| | | PRESENTI | ASSENTI |
|--------------------|--------------------------|----------|---------|
| Gianluca Pasqui | - Presidente | X | |
| Giacomo Rossi | - Vicepresidente | X | |
| Enrico Piergallini | - Vicepresidente | X | |
| Marco Ausili | - Consigliere segretario | X | |
| Marta Ruggeri | - Consigliere segretario | X | |

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Gianluca Pasqui** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di presidenza **Antonio Russi**.

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA A MAGGIORANZA DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



OGGETTO: ISTITUZIONE DEL COMITATO CONSILIARE PER LA LEGISLAZIONE

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio e che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 giugno 2003, n.14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio regionale);

VISTO l'articolo 15, comma 1, lettera h) e l'articolo 42 bis del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile del responsabile della EQ Risorse finanziarie prevista dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi del Segretario generale;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di istituire il Comitato consiliare per la legislazione previsto dall'articolo 15 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e dall'articolo 42 bis del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;



2. di nominare quali componenti del Comitato consiliare per la legislazione: Claudio Carbonari, Riccardo Sacchi e Massimo Spinozzi;
3. di individuare nel Servizio “Affari legislativi e coordinamento Commissioni assembleari” la struttura consiliare nell’ambito della quale opera il Comitato consiliare per la legislazione e che ne assicura le funzioni di segreteria;
4. di stabilire che l’incarico annuale relativo alla nomina di cui al punto 2 decorre dalla data di costituzione del Comitato consiliare per la legislazione e ciò anche ai fini del calcolo della quota di compensi imputabile rispettivamente alle diverse annualità del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 dell’Assemblea legislativa regionale; il Comitato si intende costituito con la su prima riunione da effettuarsi a seguito di richiesta di parere;
5. di approvare le modalità di funzionamento del Comitato consiliare per la legislazione riportate nel “Regolamento di funzionamento del Comitato consiliare per la legislazione” che, allegato sotto la lettera A alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. di designare i componenti indicati al punto 2 quali responsabili del trattamento dei dati personali di cui è titolare l’Ente Regione Marche - Consiglio regionale e di cui possono venire a conoscenza durante l’espletamento del loro incarico, con decorrenza dalla data di costituzione del Comitato consiliare per la legislazione;
7. di dare atto che la copertura finanziaria del presente atto, come da prenotazione di impegno di spesa n. 66 del 17.12.25 del bilancio di previsione 2026/2028, assunta con propria deliberazione n. 38/6 del 3.12.25, è pari ad Euro 40.500,00 (quarantamilacinquecento/00);
8. di demandare al Servizio “Attività amministrativa” l’adozione degli atti concernenti l’assunzione degli impegni di spesa a favore dei componenti il Comitato, nonché la liquidazione dei relativi compensi secondo quanto previsto nella precedente deliberazione n. 38/6 del 3.12.25 e previa richiesta del dirigente del Servizio “Affari legislativi e coordinamento Commissioni assembleari”.

Il Presidente dell’Assemblea legislativa
Gianluca Pasqui

Il Segretario dell’Ufficio di presidenza
Antonio Russi

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e atti di riferimento

- Legge regionale 30 giugno 2003, n.14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio regionale) - Articolo 15;
- Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell’Assemblea legislativa - Articolo 42 bis;
- Deliberazione dell’Ufficio di presidenza n. 38/6 del 3.12.25.



Motivazione ed esito dell'istruttoria

L'articolo 15 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 prevede che l'Ufficio di presidenza, al fine di dotare il Consiglio regionale delle competenze necessarie al più efficace esercizio delle proprie funzioni, istituisce un Comitato scientifico composto da tre esperti esterni all'amministrazione regionale, in possesso di elevata esperienza e competenza nelle discipline giuridiche, nelle tecniche di redazione normativa e nei diversi settori di competenza regionale.

L'Ufficio di presidenza, con deliberazione n. 38/6 del 3.12.25 ha deciso di avviare la procedura di selezione per titoli finalizzata all'istituzione del Comitato consiliare per la legislazione (di seguito denominato Comitato). Ha, inoltre, approvato il relativo schema di avviso pubblico, contenente anche il modello di domanda, nonché ha disposto che lo stesso avviso sia pubblicato sul sito web istituzionale dell'Assemblea legislativa regionale, all'interno dell'apposita sezione "Banche dati e documentazione" - "Avvisi". Ha, infine, quantificato, nella somma di euro 40.500,00 (quarantamilacinquecento/00), l'onere relativo alla costituzione del Comitato e disposto la prenotazione dell'impegno di spesa per il solo compenso a carico del capitolo di spesa 101102/6 del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2026, secondo le modalità stabilite dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011.

Nell'avviso pubblico sono definiti i compiti e i requisiti dei componenti del Comitato: coadiuva il Presidente e l'Ufficio di Presidenza nell'esame e nella valutazione delle questioni di rilievo istituzionale, anche con riguardo a quelle trattate nella Conferenza dei Presidenti delle Assemblea legislative delle Regioni e delle Province Autonome. Il Comitato ha, inoltre, il compito di esaminare quesiti di carattere generale o specifici posti dal Presidente e dall'Ufficio di Presidenza ed elaborare i relativi pareri.

Il Comitato è composto da tre esperti in possesso di elevata competenza ed esperienza almeno decennale nelle discipline giuridiche e/o nelle tecniche di redazione normativa, nonché nei diversi settori di competenza regionale. L'incarico di componente del Comitato ha la durata di un anno rinnovabile ed avrà comunque scadenza al termine dell'attuale XII legislatura regionale.

Nell'avviso vengono definite anche le modalità e i termini di partecipazione.

Sono complessivamente pervenute 13 domande di partecipazione acquisite agli atti rispettivamente con protocollo prot. 8823 del 09/12/25, n. 8833 del 10/12/25, n. 8834 del 10/12/25, n. 8918 del 10/12/25, n. 8948 del 11/12/25, n. 8969 del 11/12/25, n. 9015 del 12/12/25, n. 9047 del 15/12/25, n. 9048 del 15/12/25, n. 9049 del 15/12/25, n. 9050 del 15/12/25, n. 9052 del 15/12/25, n. 9054 del 15/12/25.

L'Ufficio di presidenza, valutata l'ammissibilità di tutte le domande presentate ed il possesso dei requisiti di carattere generale richiesti dall'avviso da parte dei candidati medesimi, nonché le esperienze di studio e di lavoro caratterizzanti il profilo degli stessi, con determinazione a verbale n. 54 del 17.12.25, ha deciso di individuare quali componenti del Comitato: Claudio Carbonari, Riccardo Sacchi e Massimo Spinozzi, soggetti in possesso di elevata competenza ed esperienza almeno decennale nelle discipline giuridiche e/o nelle tecniche di redazione normativa nonché



nei diversi settori di competenza regionale, così come richiesto dall'articolo 15 della legge regionale 14/2003, dall'articolo 42 bis del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa e dalla propria precedente deliberazione n. 38/6 del 3.12.25, documentate nei curricula presentati.

Con la medesima determinazione a verbale si è dato atto che la scelta è stata effettuata, senza valutazioni comparative ai sensi dell'articolo 42bis del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale, tenuto conto dei curricula presentati e sulla base delle seguenti motivazioni:

- Claudio Carbonari - titolare di studio legale e abilitato al patrocinio innanzi alle giurisdizioni superiori, con consolidata attività professionale nel diritto amministrativo, civile e penale, con focus sul diritto d'impresa, appalti pubblici, diritto urbanistico e ambiente. E' iscritto all'Albo Speciale dei Cassazionisti dal 2019.
- Riccardo Sacchi - possiede un'esperienza ultraventennale nelle discipline giuridiche, è iscritto all'Albo degli avvocati ed è abilitato al patrocinio innanzi alle giurisdizioni superiori.
- Massimo Spinozzi - ha una esperienza professionale ultradecennale in diritto amministrativo, diritto del lavoro, diritto penale e tributario. Come risulta dal curriculum, vanta una importante esperienza accademica con l'Università di Macerata. E' iscritto all'Albo Avvocati di Ancona.

L'Ufficio di Presidenza ha inoltre demandato, ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 della legge regionale 14/2003, alla Segreteria generale la redazione della relativa deliberazione di istituzione del Comitato, contenente anche:

- la nomina dei suddetti soggetti quali componenti del Comitato ha decorrenza dalla data di costituzione e cioè dalla prima riunione da effettuarsi a seguito di richiesta di parere. Tale data ha rilevanza anche ai fini del calcolo della quota di compensi imputabile rispettivamente alle diverse annualità del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 del Consiglio regionale;
- l'individuazione del Servizio Affari legislativi e coordinamento Commissioni assembleari quale struttura consiliare nell'ambito della quale opera il Comitato e che ne assicura le funzioni di segreteria;
- la disciplina sulle modalità di funzionamento del Comitato che, allegate alla presente deliberazione sotto la lettera A, costituisce parte integrante e sostanziale.
- la designazione dei componenti del Comitato quali responsabili del trattamento dei dati personali di cui possono venire a conoscenza durante l'espletamento del loro incarico.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio si propone l'adozione di conforme deliberazione di cui si attesta la legittimità e la regolarità tecnica ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della l.r. 14/2003.

Il responsabile del procedimento
Antonio Russi



DELIBERA N. 40

SEDUTA N. 7

DATA 17.12.25

pag.
6

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista dalla presente deliberazione con riferimento alla prenotazione di spesa n. 66 del 17.12.25 assunta sul capitolo di spesa 101102/6.

Il responsabile della posizione EQ
Risorse finanziarie
Maria Cristina Bonci

PARERE DEL SEGRETRAIO GENERALE

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il Segretario generale
Antonio Russi

La presente deliberazione si compone di 8 pagine, di cui n. 1 pagina di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario dell'Ufficio di Presidenza
Antonio Russi



ALLEGATO A

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO CONSILIARE PER LA LEGISLAZIONE.

Articolo 1

Costituzione del Comitato consiliare per la legislazione

1. Il dirigente del Servizio entro il cui ambito opera il Comitato consiliare per la legislazione (di seguito denominato Comitato), immediatamente dopo l'acquisizione delle eventuali autorizzazioni previste dalla normativa vigente in caso di dipendenti di Amministrazioni pubbliche, convoca il Comitato, il quale si intende costituito con la sua prima riunione da effettuarsi a seguito di richiesta di parere.
2. Il Comitato dura in carica un anno a decorrere dalla data della costituzione e la nomina dei suoi componenti è rinnovabile dall'Ufficio di Presidenza. Il Comitato ha scadenza comunque al termine della legislatura regionale nel corso della quale è stato costituito.

Articolo 2

Funzioni

1. Il Comitato è organo consultivo del Presidente del Consiglio e dell'Ufficio di Presidenza. In particolare:
 - a) coadiuva nell'esame e nella valutazione delle questioni di rilievo istituzionale, anche con riguardo a quelle trattate nella Conferenza dei Presidenti delle Assemblea legislative delle Regioni e delle Province Autonome;
 - b) esamina quesiti di carattere generale e specifici ed elabora i relativi pareri.
2. Il Comitato svolge le proprie funzioni in base alle specifiche richieste, sia partecipando alle sedute dell'Ufficio di Presidenza sia fornendo la propria consulenza in forma orale o scritta. In caso di urgenza o qualora non sia nelle condizioni di potersi riunire, può altresì esprimere il proprio parere anche per via telematica; i pareri telematici sono allegati al processo verbale della prima riunione utile.
3. La trattazione delle questioni di competenza del Comitato può essere svolta dai componenti anche singolarmente, se richiesto dal Presidente del Consiglio o dall'Ufficio di Presidenza, fermo restando che ciascuno dei suoi componenti può chiedere la convocazione di cui all'articolo 3.

Articolo 3

Convocazione e sedute

1. Il Comitato è convocato dal dirigente del Servizio entro il cui ambito opera ogni qual volta risulti necessario, sulla base delle specifiche richieste avanzate dal Presidente del Consiglio o dall'Ufficio di Presidenza.
2. Le riunioni del Comitato non sono pubbliche; ad esse possono essere invitati a partecipare i dirigenti consiliari interessati agli argomenti trattati.
3. Le funzioni di assistenza e segreteria sono assicurate dal dirigente indicato al comma 1 e dal personale del Servizio appositamente incaricato dal medesimo dirigente.
4. Delle riunioni del Comitato è redatto, a cura della segreteria, un processo verbale che deve contenere l'indicazione degli argomenti trattati nonché gli eventuali pareri espressi.
5. Il processo verbale è sottoscritto dai componenti del Comitato e dal Segretario.